



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2020, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	35-8075-0	Versione:	5.00
Data di revisione:	14/07/2020	Sostituisce:	13/11/2018
Numero di versione per le informazioni sul trasporto 1.00 (19/07/2016)			

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Novec™ 73DE Engineered Fluid

Numeri di identificazione del prodotto

98-0212-4902-8 98-0212-4903-6

7100095233 7100095235

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Solo per uso industriale e non per uso come dispositivo medico o farmaco.

Usi sconsigliati

I Novec™ Engineered Fluids sono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni, includendo ma non limitatamente, la pulitura di precisione di dispositivi medici e come solvente per la deposizione di lubrificante nei dispositivi medici. Quando il prodotto viene utilizzato per applicazioni in cui il dispositivo finito viene impiantato nel corpo umano, nessun residuo di solvente Novec™ può rimanere sulle parti. È altamente raccomandato che i risultati dei test di supporto e relativo protocollo siano citati durante la registrazione FDA. 3M Electronics Materials Solutions Division (EMSD) non fornirà deliberatamente campioni, supporto o vendita dei propri prodotti per l'incorporazione in prodotti e applicazioni mediche e farmaceutiche in cui il prodotto 3M sia temporaneamente o permanentemente impiantato in esseri umani o animali. Il cliente è responsabile di valutare e determinare se un prodotto 3M EMSD è adatto e appropriato per un suo uso particolare e per l'applicazione prevista. Le condizioni di valutazione, di selezione ed uso di un prodotto 3M possono variare notevolmente e influenzarne l'uso e l'applicazione prevista. Poiché molte di queste condizioni si inseriscono in modo univoco all'interno delle conoscenze dell'utente, sotto il suo controllo, è essenziale che sia l'utente a valutare e determinare che il prodotto 3M sia adatto e appropriato per un particolare uso e per una specifica applicazione e sia conforme a tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le linee guida applicabili.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

Sulla base dei risultati dei test la classificazione di tossicità acuta per inalazione non è applicata.

CLASSIFICAZIONE:

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Attenzione.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
trans-dicloroetilene	156-60-5	205-860-2	60 - 90

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P261A Evitare di respirare i vapori.

Reazione:

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:**Indicazioni di pericolo supplementari::**

EUH018 Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

Consigli di prudenza supplementari:

Fornire una ventilazione adeguata a mantenere la concentrazione dei vapori al di sotto della minima concentrazione esplosiva.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	Registrazione REACH numero:	% in peso	Classificazione
trans-dicloroetilene	156-60-5	205-860-2	01-2120093504-55	60 - 90	Flam. Liq. 2, H225; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Chronic 3, H412 - Nota C Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	132182-92-4	ELINCS 459-520-5	01-0000019452-72	10 - 40	Sostanza con un limite di esposizione professionale

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. In caso di malessere, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi

persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguere con agenti estinguenti adatti al tipo d'incendio in atto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'esposizione del prodotto a condizioni di calore estreme può dare origine a decomposizione termica. Vedere la sezione "Prodotti di Decomposizione Pericolosi". Il prodotto non mostra alcun punto di infiammabilità in vaso chiuso ma può formare una miscela aria-vapore infiammabile/esplosiva.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio
Anidride carbonica
cloruro di idrogeno
acido fluoridrico

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Quando le condizioni per lo spegnimento di incendi sono difficili ed è possibile la decomposizione termica totale del prodotto, indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da scintille, fiamme e calore estremo. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le potenziali fonti di accensione durante la pulizia dello sversamento. Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Aprire con cautela: il contenuto puo' essere sotto pressione. Evitare l'inalazione dei prodotti di decomposizione termica. Evitare il contatto della pelle con il prodotto caldo. Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Tenere gli indumenti da lavoro separati da altri capi d'abbigliamento, dal cibo e dal tabacco. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Non fumare: fumare durante l'utilizzo di questo prodotto puo' causare la contaminazione del tabacco e portare alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi. Tenere lontano da scintille, fiamme e calore estremo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare a temperature non superiori a 38°C/100°F. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	132182-92-4	Determinato dal produttore	TWA:100 ppm	
trans-dicloroetilene	156-60-5	Valori limite italiani	TWA(8 ore):200 ppm	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Livello derivato senza effetto

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Popolazione	Modello per l'esposizione umana	DNEL
trans-dicloroetilene		Vendita al pubblico	Inalazione, esposizione a lungo termine (12 ore), Effetti sistemici	198 mg/m3
trans-dicloroetilene		Vendita al pubblico	Orale, esposizione a lungo termine (12ore), Effetti sistemici	57 mg/kg bw/day
trans-dicloroetilene		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	797 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Comparto ambientale	PNEC

3M Novec™ 73DE Engineered Fluid

trans-dicloroetilene		Suolo agricolo	0,0563 mg/kg d.w.
trans-dicloroetilene		Acqua dolce	0,0364 mg/l
trans-dicloroetilene		Sedimenti di acqua dolce	0,5483 mg/kg d.w.
trans-dicloroetilene		Terreno erboso	0,0563 mg/kg d.w.
trans-dicloroetilene		Emissioni intermittenti nell'acqua	0,3636 mg/l
trans-dicloroetilene		Acqua marina	0,0036 mg/l
trans-dicloroetilene		Sedimenti di acqua marina	0,0548 mg/kg d.w.
trans-dicloroetilene		Impianto di depurazione	17 mg/l

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Usare un'aspirazione localizzata adeguata quando il prodotto è riscaldato. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Fornire una ventilazione adeguata a mantenere la concentrazione dei vapori al di sotto della minima concentrazione esplosiva.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

In normali condizioni d'uso non sono richiesti guanti protettivi. Tuttavia, quando il prodotto è sottoposto a calore estremo, può formarsi acido fluoridrico. In questi casi, si consigliano guanti e grembiule in neoprene.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Durante il riscaldamento:

Se esiste il rischio potenziale di un rilascio incontrollato del preparato, se i livelli di esposizione non sono conosciuti, o in qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro non possono garantire un'adeguata protezione, usare un respiratore a ventilazione assistita.

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici
I respiratori per vapori organici possono avere una vita utile ridotta.

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtro tipo A

Pericolo termico

Indossare guanti isolanti termici durante la manipolazione di materiale caldo per evitare ustioni termiche.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 407

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento all'Allegato

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico

Liquido

Colore

Incolore

Forma fisica specifica:

Liquido

Odore

Odore leggero

Soglia olfattiva

Dati non disponibili

pH

Non applicabile

Punto/intervallo di ebollizione

47,6 °C

Punto di fusione

Non applicabile

Infiammabilità (solido, gas)

Non applicabile

Proprietà esplosive

Non classificato

Proprietà ossidanti/comburenti

Non classificato

Punto di infiammabilità (Flash Point)

Nessuno [*Dettagli*: Test in accordo col Metodo ASTM D-3278-96 e-1 (inoltre, non infiammabile al di sotto di 250 °C per KSM ISO 2592)]

Temperatura di autoignizione

427 °C

Limite di esplosività inferiore (LEL)

7,5 % volume [*Dettagli*: Test in accordo col Metodo ASTM E681-15 (Allegato A1, metodo di prova in recipiente chiuso per materiali difficilmente infiammabili)]

Limite di esplosività superiore (UEL)

15 % volume [*Dettagli*: Test in accordo col Metodo ASTM E681-15 (Allegato A1, metodo di prova in recipiente chiuso per materiali difficilmente infiammabili)]

Pressione di vapore

35.063,7 pa [@ 20 °C]

Densità relativa

1,2808 [*Standard di riferimento*: Acqua=1]

Solubilità in acqua

< 10 ppm

Solubilità (non in acqua)

Dati non disponibili

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

Dati non disponibili

Densità di vapore

5,2

Temperatura di decomposizione

Dati non disponibili

Viscosità

0,384 mPa-s [@ 25 °C]

Densità

1,2808 g/ml

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)

1.280,8 g/l

Peso Molecolare

Non applicabile

Tenore di sostanze volatili

100 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Basi forti

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
monossido di carbonio	Ad elevate temperature - Condizioni estreme di riscaldamento
Anidride carbonica	Ad elevate temperature - Condizioni estreme di riscaldamento
cloruro di idrogeno	Ad elevate temperature - Condizioni estreme di riscaldamento
acido fluoridrico	Ad elevate temperature - Condizioni estreme di riscaldamento
Perfluoroisobutilene (PFIB)	Ad elevate temperature - Condizioni estreme di riscaldamento
Vapori tossici, Gas, Polvere	Ad elevate temperature - Condizioni estreme di riscaldamento

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Se il prodotto e' sottoposto a condizioni spinte di riscaldamento, nel caso di cattivo utilizzo o di guasti alle apparecchiature, possono svolgersi prodotti pericolosi di decomposizione che includono acido fluoridrico e perfluoroisobutilene.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

3M Novec™ 73DE Engineered Fluid

Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.

Contatto con gli occhi:

Irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione e vista confusa.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:**Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:**

Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 22,1 mg/l
trans-dicloroetilene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
trans-dicloroetilene	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 95,6 mg/l
trans-dicloroetilene	Ingestione	Ratto	LD50 7.902 mg/kg
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 430 mg/l
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
trans-dicloroetilene	Coniglio	Minima irritazione
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
trans-dicloroetilene	Coniglio	Lievemente irritante
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	Topo	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
trans-dicloroetilene	In Vitro	Non mutageno
trans-dicloroetilene	In vivo	Non mutageno
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	In Vitro	Non mutageno
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
trans-dicloroetilene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 24 mg/l	durante l'organogenesi
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 281 mg/l	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 281 mg/l	28 Giorni
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 281 mg/l	Pre-accoppiamento e nell'allattamento

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
trans-dicloroetilene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
trans-dicloroetilene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione		NOAEL Non disponibile	
trans-dicloroetilene	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Ratto	LOAEL 4.500 mg/kg	Non applicabile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
trans-dicloroetilene	Inalazione	Sistema endocrino Fegato rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 16 mg/l	90 Giorni
trans-dicloroetilene	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.000 mg/kg/day	14 settimane
trans-dicloroetilene	Ingestione	Sistema ematico Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 125 mg/kg/day	14 settimane

3M Novec™ 73DE Engineered Fluid

trans-dicloroetilene	Ingestione	Cuore Sistema immunitario Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.000 mg/kg/day	14 settimane
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	Inalazione	Sistema endocrino Fegato Cuore sistema emapoietico Sistema immunitario Sistema nervoso rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 281 mg/l	28 Giorni
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 143 mg/l	5 Giorni
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	Ingestione	Fegato rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 150 mg/kg/day	28 Giorni
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	Ingestione	Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Cuore Sistema immunitario Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/day	28 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
trans-dicloroetilene	156-60-5	Bluegill (Lepomis macrochirus)	Stimato	96 ore	LC50	140 mg/l
trans-dicloroetilene	156-60-5	Green Algae	sperimentale	48 ore	EC50	36,36 mg/l
trans-dicloroetilene	156-60-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	220 mg/l
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	132182-92-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	132182-92-4	Ricefish	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoro-3-metossi-4-(trifluorometil)-pentano	132182-92-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
-----------	---------	--------------	--------	----------------	--------------------	------------

3M Novec™ 73DE Engineered Fluid

trans-dicloroetilene	156-60-5	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	13 giorni (t 1/2)	Altri metodi
trans-dicloroetilene	156-60-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	8 % in peso	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5- decafluoro-3-metossi-4- (trifluorometil)-pentano	132182-92-4	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	2.63 anni (t 1/2)	Altri metodi
1,1,1,2,2,3,4,5,5,5- decafluoro-3-metossi-4- (trifluorometil)-pentano	132182-92-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 % BOD/ThBOD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
trans-dicloroetilene	156-60-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.09	Altri metodi

12.4. Mobilità nel suolo

Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I prodotti di combustione includono acidi alogenidrici (HCl/HF/HBr). L'inceneritore deve essere autorizzato al trattamento di rifiuti contenenti composti alogenati. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

070103* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
140602* altri solventi e miscele di solventi, alogenati

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

98-0212-4902-8, 98-0212-4903-6

Non pericoloso ai fini del trasporto secondo i criteri ed ai sensi della normativa vigente.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Uso industriale per laboratorio: Allegato - informazione modificata.

Uso industriale come solvente: Allegato - informazione modificata.

Uso industriale in sistemi di sgrassaggio a vapore: Allegato - informazione modificata.

Uso professionale per laboratorio: Allegato - informazione modificata.

Uso professionale come solvente: Allegato - informazione modificata.

Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.

Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: Consigli di Prudenza supplementari CLP - informazione aggiunta.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 5: Incendio - informazioni sui mezzi di estinzione - informazione modificata.

Sezione 5: Incendio - informazioni sui pericoli speciali - informazione modificata.

Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione aggiunta.

Sezione 6: Informazioni sulla bonifica in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.

Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.

Sezione 8: Informazioni sui controlli tecnici idonei - informazione modificata.

Sezione 8: Riga della tabella DNEL - informazione modificata.

Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione rimossa.

Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.

Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione della pelle/del corpo - informazione rimossa.

Sezione 8: Informazione sulla Protezione individuale - informazioni su pelle e mani - informazione modificata.

Sezione 8: Riga della tabella PNEC - informazione modificata.

Sezione 8: Protezione delle vie respiratorie- informazioni sui respiratori raccomandati - informazione modificata.

Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione rimossa.

Sezione 8: Protezione della pelle- Testo informativo guanti raccomandati - informazione rimossa.

Sezione 9: Colore - informazione aggiunta.

Sezione 9: Informazione: Limite di esplosività inferiore (LEL) - informazione modificata.
 Sezione 9: Informazione: Limite di esplosività superiore (UEL) - informazione modificata.
 Sezione 9: Informazione sul punto di infiammabilità - informazione modificata.
 Sezione 9: Odore - informazione aggiunta.
 Sezione 3 e 9: Informazione odore, colore, classificazione. - informazione rimossa.
 Sezione 10: Condizioni da evitare e proprietà fisiche. - informazione modificata.
 Sezione 10: Tabella decomposizione o sotto-prodotti pericolosi. - informazione modificata.
 Sezione 10: Testo Prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione - informazione aggiunta.
 Sezione 10: Informazione Prodotti di decomposizione pericolosi - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
 Sezione 11: Ulteriori informazioni tossicologiche - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
 Sezione 11: Testo sugli effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo - informazione rimossa.
 Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
 Sezione 12: Dicitura Dati non disponibili se l'informazione sugli Effetti avversi non è presente - informazione aggiunta.
 Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
 Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.
 Sezione 15: Osservazioni sull'etichetta e sul Regolamento EU sui Detergenti - informazione rimossa.
 Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione rimossa.
 Sezione 16: Disclaimer - informazione rimossa.

Allegato

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	trans-dicloroetilene; No. CE 205-860-2; Numero C.A.S. 156-60-5;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale per laboratorio
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Attività contribuenti	PROC 15 -Uso come reagenti per laboratorio ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
Processi, compiti e attività considerate	Uso come reagenti per laboratorio
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Durata d'uso; All'interno con aspirazione localizzata e buona ventilazione generale;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Nessuna necessità; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento

3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	trans-dicloroetilene; No. CE 205-860-2; Numero C.A.S. 156-60-5;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale come solvente
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 07 -Applicazioni a spruzzo industriali PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC 07 -Uso industriale di fluidi funzionali
Processi, compiti e attività considerate	Pulizia di macchinari e loro parti Pulizia di superfici mediante stracci, spazzole. Spray di sostanze/miscele. Trasferimento della sostanza/miscela con controlli tecnici dedicati. Trasferimento di sostanze / miscele in piccoli contenitori, per esempio tubi, bottiglie o piccoli serbatoi.

2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Volume di scarico dell'impianto di trattamento delle acque reflue: 2.000.000 Litri/giorno; Giorni di emissione all'anno: 365 giorni/anno; Portata dell'acqua superficiale ricevente:: 18.000 metri cubi/giorno; All'interno con aumentata ventilazione generale; All'interno con buona ventilazione generale; Fabbriche di grandi dimensioni (> 500 m ³); Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce: 10 ; Fattore di diluizione locale nell'acqua marina: 100 ; Compito: Spruzzatura; Durata d'uso: 4 ore/giorno; Compito: Trasferimento del materiale; Durata d'uso: 4 ore/giorno; Compito: Pulizia delle superfici; Durata d'uso: 4 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Nessuna necessità; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	trans-dicloroetilene; No. CE 205-860-2; Numero C.A.S. 156-60-5;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale in sistemi di sgrassaggio a vapore
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 04 -Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC 07 -Uso industriale di fluidi funzionali
Processi, compiti e attività considerate	Attrezzatura per processo di scarico. Trasferimento della sostanza/miscela con controlli tecnici dedicati. Sgrassaggio a vapore
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Volume di scarico dell'impianto di trattamento delle acque reflue: 2.000.000 Litri/giorno; Durata d'uso: 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: 300 giorni/anno; Portata dell'acqua superficiale ricevente: 18.000 metri cubi/giorno; Uso in interni senza ventilazione locale; Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce: 10 ; Fattore di diluizione locale nell'acqua marina: 100 ; Locali o laboratori di media grandezza (100 m ³ - 500 m ³); Processo parzialmente aperto e parzialmente chiuso;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Nessuna necessità; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Incenerire in un impianto autorizzato al trattamento di rifiuti alogenati;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	trans-dicloroetilene; No. CE 205-860-2; Numero C.A.S. 156-60-5;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale per laboratorio
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 15 -Uso come reagenti per laboratorio ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Processi, compiti e attività considerate	Uso come reagenti per laboratorio
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego:

	Volume di scarico dell'impianto di trattamento delle acque reflue: 2.000.000 Litri/giorno; Durata d'uso: 8 ore/giorno; Portata dell'acqua superficiale ricevente: 18.000 metri cubi/giorno; All'interno con aspirazione localizzata e buona ventilazione generale; Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce: 10 ; Fattore di diluizione locale nell'acqua marina: 100 ;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Nessuna necessità; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Incenerire in un impianto autorizzato al trattamento di rifiuti alogenati;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	trans-dicloroetilene; No. CE 205-860-2; Numero C.A.S. 156-60-5;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale come solvente
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Attività contribuenti	PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli PROC 11 -Applicazioni a spruzzo non industriali PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC 09a -Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni)
Processi, compiti e attività considerate	Pulizia di macchinari e loro parti Pulizia di superfici mediante stracci, spazzole. Spray di sostanze/miscele. Trasferimento della sostanza/miscela con controlli tecnici dedicati. Trasferimento di sostanze / miscele in piccoli contenitori, per esempio tubi, bottiglie o piccoli serbatoi.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: All'interno con buona ventilazione generale; Locali o laboratori di media grandezza (100 m ³ - 500 m ³); Compito: Colata di materiali - Liquidi; Durata d'uso: 15 min - 1 ora; Compito: Spruzzatura; Durata d'uso: 15 min - 1 ora; Compito: Pulizia delle superfici; Durata d'uso: 15 min - 1 ora;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali:

	Salute umana: Nessuna necessità; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds